

# RADIESTESIA (RADIOESTESIA)

## Profilo della Disciplina

Descrizione della disciplina e dei suoi obiettivi: il termine radioestesia deriva dalla parola latina radius, nel senso "raggio, radiazione", e della parola greca αἴσθησις (aîsthēsis) che significa "ricerca"; va dunque intesa come "ricerca di radiazioni".

Questo è il nome moderno che viene dato a un approccio che risale a tempi ancestrali: fonti documentali mostrano come questa metodologia di indagine appartenga alla storia e alla tradizione dell'umanità, probabilmente in origine utilizzata con una valenza divinatoria.

E' uno strumento per indagare il campo delle energie sottili e quindi per fornire una lettura energetica delle varie situazioni. Tramite questa disciplina è possibile infatti fare ricerche con un raggio d'azione molto ampio: vi sono applicazioni sulla persona, e quindi il suo stato di benessere/equilibrio (in radiestesia ci si riferisce sempre alla componente energetica anche quando si indagano organi, sistemi e/o funzionalità e fisiologia), il suo carattere, la sue inclinazioni, la sua psicologia (blocchi, traumi, ecc.) e il suo stato emotivo; si possono fare ricerche relative a situazioni di vita e/o lavorative, al fine di individuare la miglior strategia per perseguire un obiettivo, si possono testare rimedi e/o metodi di riequilibrio. Vi sono poi, attraverso applicazioni specifiche come la raddomanzia e la geobiologia, indagini rivolte all'ambiente (ricerca d'acqua e vene minerarie nel caso della prima, analisi energetiche ambientali nel caso della seconda). In ultimo, attraverso la radionica, che è il lato attivo della disciplina, una manipolazione energetica (intervento diretto sulle energie) operata in modi diversi (disegni grafici, apparecchiature, ecc.) si interviene per correggere gli squilibri rilevati al momento dell'indagine.

- A livello fisico la radiestesia aiuta a individuare squilibri e modalità di riequilibrio;
- A livello emotivo e mentale aiuta a individuare blocchi, stress, pensieri e/o emozioni limitanti, convinzioni erranee, modalità di lettura della realtà e/o di comportamento inefficaci o dannose;
- A livello ambientale aiuta a individuare energie naturali e/o artificiali la cui emissione non è salubre per l'uomo;
- Per ogni squilibrio energetico rilevato offre una possibilità diretta di intervento tramite la radionica o la possibilità di testare soluzioni differenti e la loro relativa efficacia;
- Risanando l'ambiente e riequilibrando la persona ha valore preventivo nel rimuovere le concause che possono favorire l'insorgere di ben più seri disequilibri che metterebbero a rischio il mantenimento della salute;
- A livello formativo favorisce la crescita personale, ristabilendo la capacità di un ascolto profondo di se stessi e dell'altro da sé.

## Profilo dell'Operatore

Il radiestesista professionale è una figura formata in tutte le applicazioni della radiestesia, è quindi in grado, tramite adeguati protocolli di test, di indagare qualsiasi aspetto energetico relativo alle persone e agli ambienti e di intervenire, tramite la radionica, per ripristinare l'equilibrio.

Ha una formazione scientifica di base in chimica, fisica, geologia, biologia, anatomia, biochimica e fisiologia e in ambito di Medicine energetiche e naturali: MTC, Ayurveda, Elementi di Fitoterapia, Essenze Floreali ed Elementi di Omeopatia al fine di avere un retroterra culturale adeguato alla comprensione del mondo delle energie e dei metodi adeguati a intervenire a questo livello, a cui si affianca una formazione tecnico-professionale sulla radiestesia, la geobiologia e la radionica.

Poiché la geobiologia è una metodologia complessa di analisi ambientale che prevede l'applicazione di protocolli di test radiestesici e poiché la radionica per poter essere applicata richiede una valutazione preventiva di tipo radiestesico, lo studio della radiestesia risulta essere propedeutico e fondamentale nel percorso di un professionista.

## **Percorso formativo**

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Il ciclo di formazione per i Radiestesisti Professionali si articola su un percorso formativo di minimo di 900 ore complessive suddivise in tre anni, ripartite tra ore di aula, esercitazioni pratiche, uscite didattiche, pratica con supervisione e congressi/convegni tenuti o segnalati dall'Ente o Associazione.

### **PIANO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA**

1) Area culturale .....	Monte ore minimo	120
2) Area energetica .....	Monte ore minimo	120
3) Area personale .....	Monte ore minimo	10
4) Area normativa .....	Monte ore minimo	10
5) Area relazionale .....	Monte ore minimo	16
6) Area tecnica .....	Monte ore minimo	184
Monte ore frontali* totale (di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante		460
Monte ore discrezionali		000
Per un totale ore frontali		460
7) Uscite Didattiche/Pratica con supervisione/Convegni e Congressi .....		140
Monte ore totale omnicomprensivo .....		<b>600</b>
8) Altre aree (Esercitazioni pratiche verificate tramite elaborati) .....		300
<b>Monte ore totale omnicomprensivo .....</b>		<b>900</b>
Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.		

*\*N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*